

PROVA 3 – PROVA ESTRATTA

Al Sindaco perviene una segnalazione, da parte di alcuni condomini, che descrive la situazione di due fratelli: Carlo di anni 45, invalido civile al 70% e Antonio 54 anni, disoccupato, precedentemente in carico al Centro di Salute Mentale. I segnalanti riferiscono che i due fratelli paiono trascurati, litigano frequentemente tra loro e, dalla porta, si intravede un accumulo importante di oggetti. Altresì vengono segnalati frequenti rumori notturni e si vedono persone entrare ed uscire dall'appartamento.

L'azienda territoriale proprietaria dell'alloggio popolare qualche giorno prima aveva informato il servizio sociale che il nucleo era in arretrato di 6 mesi di affitto; inoltre la medesima azienda ha comunicato l'intenzione di procedere con un'intimazione di sfratto qualora non si fosse rapidamente estinto il debito ed eliminati i disturbi notturni.

Negli stessi giorni giunge all'ufficio dell'assistente sociale la signora Maria, di 40 anni: dice di lavorare come barista in un locale del centro; tuttavia l'attuale situazione di emergenza sanitaria le ha diminuito drasticamente il reddito e, pertanto, è lì per chiedere un aiuto economico. Maria ha una figlia di 14 anni e comunica di vivere temporaneamente in via Vivaldi 45, alloggio di Carlo e Antonio.

La/il candidata/o, indichi i passaggi metodologici per la presa in carico del servizio sociale comunale nonché gli interventi di aiuto.

Max 20 righe.

PROVA 1

Si presenta dall'assistente sociale la sig.ra Loretta, 40 anni, riferendo che la madre Giuseppina, 70 anni, ha accumulato, nel giro degli ultimi tempi, debiti di gioco di €. 50.000. Giuseppina è vedova, percepisce una buona pensione (che include la reversibilità del marito) ma le sue effettive entrate non bastano mai, a causa di spese che la figlia non ha ben identificato e delle rate dei finanziamenti attivi sulla pensione.

La signora Loretta è molto preoccupata: non sa cosa fare per gestire il problema della madre; Loretta ha inoltre 2 fratelli che l'hanno delegata per qualsiasi incombenza e che non si lasciano coinvolgere.

Inoltre la sig.ra Loretta comunica all'assistente sociale di essere anche lei senza lavoro da 6 mesi e di avere 4 mesi di arretrati di affitto: informa di essere una donna separata con due figli adolescenti e che l'ex marito non è puntuale nel pagamento degli alimenti.

La/il candidata/o, indichi i passaggi metodologici per la presa in carico del servizio sociale comunale nonché gli interventi di aiuto.

Max 20 righe.

PROVA 2

L'assistente sociale dell'azienda ospedaliera segnala al servizio sociale comunale un nucleo familiare composto da due persone: un'anziana signora di 82 anni e il figlio convivente di 47 anni.

Il nucleo vive in un piccolo appartamento di edilizia residenziale pubblica composto da tre stanze in una zona periferica della città. La signora Osvalda - ricoverata in ortopedia a seguito di caduta accidentale in casa che le ha causato la frattura del femore - potrebbe essere dimissibile a domicilio qualora il figlio fosse in grado di garantirle le cure fondamentali e la necessaria assistenza.

Dalla segnalazione emerge che il sig. Roberto ha sempre vissuto con i genitori ed ha svolto saltuariamente delle attività lavorative fino a 3 anni fa; successivamente affermerà all'assistente sociale comunale di essere sempre alla ricerca di un lavoro e di essere disponibile a qualsiasi proposta lavorativa ma che nessuno gli offre nulla. Aggiunge che con la sola pensione della madre non riescono a vivere; infatti dirà che non ha pagato le ultime bollette di luce e gas e che è in ritardo con il pagamento dell'affitto di 3 mesi: ha già ricevuto un primo sollecito al pagamento da parte dell'azienda proprietaria. Ogni tanto vengono aiutati economicamente dalla sorella Livia che vive a 20 km.

La/il candidata/o, indichi i passaggi metodologici per la presa in carico del servizio sociale comunale nonché gli interventi di aiuto.

Max 20 righe.